

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE
ATTO DI DENUNCIA – QUERELA

Io sottoscritto **FURLANETTO Gianni**, nato a Firenze il 03.07.1963 ed ivi residente in Via G. D'Annunzio, 83 tel **339 5734577**

ESPONGO

In relazione ai fatti descritti nella denuncia–querela per calunnia presentata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze in data 01/02/2007 e che allego in copia (DOC 1 composto di 5 pagine), =====
evidenzio che nei giorni successivi al 27 novembre 2006, data in cui mi fu notificata la chiusura delle indagini preliminari relative al procedimento penale n. 14609/06 (ex art. 415 bis), con l'acquisizione della copia del fascicolo penale relativo allo stesso procedimento n. 14609/06, ==
prendo atto che in data 31/10/2006 la Sig.ra **MORONI Ivana**, nata a Senigallia in data 14.05.1949, residente a Firenze in via Del Podestà nr. 6 recandosi presso la 4° sezione della Squadra Mobile presso la Questura di Firenze aveva rilasciato un **verbale di sommarie informazioni rese in qualità di persona informata dei fatti.**

Premetto di non aver mai avuto la possibilità di incontrare la sig.ra Moroni presso la nostra abitazione ma solo in luoghi pubblici e sempre per tempi brevissimi. Ricordo che la stessa, quando si incontrava con mia moglie, non sia mai entrata nella nostra abitazione, cosa che invece avveniva con altre persone conoscenti o amiche di mia moglie. Non mi sono mai spiegato il perché di tale comportamento rimanendo assai perplesso anche perché più volte avevo suggerito a mia moglie, specie nel periodo invernale, di invitare la Moroni presso la nostra abitazione anziché recarsi all'aperto presso i vicini giardini pubblici, come mi veniva raccontato da mia moglie stessa.

Leggendo le pagine del fascicolo acquisito in Procura e soffermandomi sul Verbale sottoscritto dalla Sig.ra **MORONI Ivana**, con grande meraviglia prendo pertanto atto che la Sig.ra **MORONI Ivana**, oltre a riferire proprie opinioni e convincimenti circa i fatti accaduti in data 04/09/2006 (scomparsa improvvisa di mia moglie Kimbara Asako e mio figlio Ken di 23 mesi)

aveva anche espressamente dichiarato quanto segue:

“Domenica 3 settembre u.s., incontrai Asako [...omissis...] nell'occasione mi esternò la decisione di accettare la protezione dell'Associazione Artemisia [...omissis....] Furlanetto Gianni mi chiese se avevo sentito Asako; gli risposi di no, anche se l'avevo sentita [...omissis...] Furlanetto gianni [...omissis...] disse inoltre che se Asako poteva essere giustificata per il suo comportamento se pensava in quel modo di poter salvaguardare il bambino, [...omissis...] le cose potevano essere più gravi per chi l'aiutava.”

In base alla lettura del verbale delle dichiarazioni rese dalla Sig.ra **MORONI Ivana** risulta quanto segue:

- 1) la Sig.ra **MORONI Ivana** era in possesso di informazioni circa i fatti che vedevano mia moglie **KIMBARA Asako** implicata nel reato di sottrazione di persona incapace per essersi allontanata senza alcuna giustificazione né preavviso dalla nostra abitazione familiare in data 4 settembre 2006 portando con sé nostro figlio Ken di mesi 23;
- 2) la Sig.ra **MORONI Ivana** era stata dal sottoscritto più volte contattata come da ella stessa riferito durante i giorni dal 04/09/2006 all'10/09/2006. In particolare il sottoscritto dichiara di aver

contattato la Sig.ra **MORONI Ivana** sia sul suo numero di telefono cellulare (339 2330[REDACTED]) che su quello fisso dell'abitazione (055/20[REDACTED]) ed in particolare di essersi rivolto alla Sig.ra **MORONI Ivana** sia il giorno stesso della scomparsa 04/09/2006 che i giorni successivi.

3) la Sig.ra **MORONI Ivana** ha inoltre evidenziato che il sottoscritto, durante i colloqui telefonici, aveva messo al corrente la stessa della gravità di quanto stava avvenendo, oltre ad averle espresso la disperata preoccupazione per quanto riguardava la salute dei propri cari;

4) la Sig.ra **MORONI Ivana** era stata messa al corrente del fatto che il sottoscritto era stato costretto a sporgere denuncia di scomparsa di persone in data 04/09/2006 e successive denunce – querele per sottrazione di persona incapace e/o sequestro di persona nei giorni 06 e 07 settembre 2006. La notizia della scomparsa di madre e figlioletto aveva inoltre avuto una eco non indifferente sia sulla stampa che sulle televisioni locali (TG3 regionale)

5) il sottoscritto ricorda inoltre di aver spiegato alla Sig.ra **MORONI Ivana** che la Procura della Repubblica allertata dalla denuncia del sottoscritto stava con tutta probabilità predisponendo misure urgenti in ipotesi del reato p.p. dall art. 605 del c.p.p. . Ipotesi poi risultata agli atti con l'adozione di opportune intercettazioni telefoniche;

6) la Sig.ra **MORONI Ivana** ha sempre negato al sottoscritto di essere a conoscenza di alcuna informazione circa la scomparsa sia di mia moglie che di mio figlio.

7) la Sig.ra **MORONI Ivana**, pur a conoscenza dei fatti sui quali l'A.G. stava indagando, ha omesso di segnalare alla stessa A.G. o alle forze dell'Ordine le informazioni delle quali era a conoscenza intralciando e ritardando di fatto l'esito delle indagini stesse;

Tutto ciò premesso e ritenuto, poiché nei fatti sopra esposti è ravvisabile il reato di favoreggiamento personale, ai sensi dell'art. 378 c.p., per avere con il suo comportamento cercato di eludere e fuorviare le investigazioni dell'Autorità o favoreggiamento reale, art 379 c.p. poiché la sua condotta è stata atta a nascondere il minore Ken Furlanetto dalla madre sottratto dalla abitazione familiare e si è identificata in un aiuto al reo a non essere immediatamente rintracciato dalla A.G.,

CHIEDO

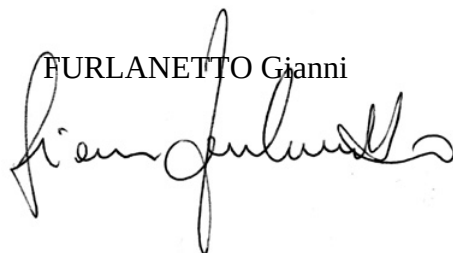
Che la S.V. Ill.ma voglia procedere penalmente nei confronti della Sig.ra **MORONI Ivana**, nata a Senigallia (AN) in data 14.05.1949 e residente a Firenze in via del Podestà n. 64 per il reato di cui agli art. 378 c.p. e/o 379 c.p. e per quanti altri ravvisabili.

Riservandomi la facoltà di costituirmi parte civile nell'istaurando procedimento penale.

Mi oppongo, peraltro, a che l'istaurando procedimento penale sia definito con decreto penale di condanna.

Chiedo altresì di essere informato in ordine all'esito delle indagini al fine di esercitare le facoltà di cui all'art. 410 c.p.p.

Firenze, 16 febbraio 2007

FURLANETTO Gianni


n.b. allego copia denuncia – querela del 13/01/2007 depositata c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze il 01/02/2007 (doc 1 n. 5 pag)



POLIZIA DI STATO

Compartimento Polizia Ferroviaria per la Toscana

Settore Operativo Firenze S.M.Novella

Oggetto: Verbale di ricezione di denuncia - querela presentata per iscritto da:

FURLANETTO Gianni, nato a Firenze il 03.07.1963, ivi residente in Via G. D'Annunzio n. 83, elettivamente domiciliato in Firenze, Piazza della Vittoria n. 8, presso lo studio dell'Avv. Veronica Biagini

Il giorno 24 febbraio 2007, alle ore 08.43, negli Uffici del Settore Operativo Polfer di Firenze S. Maria Novella.---///

Innanzi al sottoscritto Ufficiale di P.G. Isp. Sup. Giovanni G. AUGELLO, in servizio presso l'Ufficio in intestazione, è presente il Sig. **Furlanetto Gianni**, il quale consegna, confermandolo in ogni sua parte, l'unito atto di denuncia - querela che si compone di n. 2 fogli.---///

Il presente verbale redatto, di cui copia viene rilasciata all'esponente che firma anche in segno di ricevuta, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL QUERELANTE



L'UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

ISPETTORE SUPERIORE S.U.P.S.
Dott. Giovanni Giuseppe AUGELLO